



4

ORIGINALE**COMUNE DI POZZUOLI**

PROVINCIA DI NAPOLI

AREA Servizio Categoria Classe Fascicolo
Assessorato
PROPOSTA di deliberazione N. del Annotazioni

Estratto delle Deliberazioni di Consiglio Comunale - Delibera N. 13

OGGETTO: Approvazione regolamento di gestione del Compostaggio Domestico.

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di Aprile, nella Casa Comunale, e precisamente nella sala delle adunanze municipali, si è riunito il Consiglio Comunale di grado di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. Premesso che a ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, risulta che dell'appello dei seguenti Consiglieri in carica:

1	FIGUOLIA	Vincenzo - SINDACO	14	LUONGO	Michelangelo
2	BIFULCO	Vincenzo	15	MAIONE	Salvatore
3	BUONO	Elio	16	MANZONI	Lulgi
4	CAIAZZO	Salvatore	17	MONACO	Filippo
5	COSSIGA	Sandro	18	ORSI	Maurizio
6	CUTOLO	Mario Massimiliano	19	PENNACCHIO	Domenico
7	DANIELE	Vincenzo	20	POLLICE	Tommaso Gennaro
8	DEL GIUDICE	Ciro	21	RUSSO	Enrico
9	DELLA CORTE	Nicola	22	TERRACCIANO	Procolo
10	DE VITO	Pietro	23	TESTA	Gennaro
11	DI BONITO	Antonio	24	TOZZI	Paolo
12	FENOCCHIO	Espedito	25	VISCONTI	Raffaele
13	IASIELLO	Guido			

Sono assenti i signori: BIFULCO Vincenzo, DEL GIUDICE Ciro, DE VITO Pietro, DI BONITO Antonio, FENOCCHIO Espedito, IASIELLO Guido, MAIONE Salvatore, MONACO Filippo, ORSI Maurizio

Presiede la riunione il Presidente, sig. RUSSO Enrico, il quale, constatato che il numero dei presenti è legale per l'adunanza in grado di Prima convocazione, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Assiste alla seduta il vice Segretario Generale dott.prof Carmine Cossiga, ai sensi del comma 4 lett. a) dell'art. 97 T.U.E.L.

Il Presidente, pone in discussione il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento di gestione del compostaggio domestico" ed a tal proposito, comunica che è stato presentato un emendamento da parte del consigliere Luongo.

L'assessore Cammino, ottenuta la parola relazione sulla proposta. Stasera il consiglio comunale è chiamato a regolamentare dopo aver approvato un atto deliberativo per la gestione dei rifiuti di 6 anni, per cui ci stiamo attrezzando per come migliorare questo servizio, affinché si possano raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati, affinché il Comune di Pozzuoli, possa arrivare con la raccolta differenziata ad una considerevole percentuale di meno rifiuti. Innanzitutto voglio ringraziare la Commissione regolamenti, che ha lavorato assiduamente, unitamente alla Commissione ambiente ed hanno fatto un ottimo lavoro, si tratta di un regolamento composto da 18 punti che stasera non intendo leggervi per annoiarvi, ma ritengo che alcuni punti essenziali dell'atto deliberativo vadano letti e sottolineati, anche per dare un'idea a chi non fa parte della Commissione e quindi non ha avuto la possibilità di poter seguire questo regolamento. In sostanza come dicevo, si tratta di 18 punti, in cui il Comune di Pozzuoli ha intenzione di incentivare la pratica del compostaggio domestico mediante il riconoscimento di una riduzione sulla tassa dei rifiuti secondo le modalità delle disposizioni riportate all'art.10 e possono usufruire della riduzione tutti gli utenti iscritti a ruolo per la tassazione dei rifiuti residenti nel comune di Pozzuoli che dispongono di un'area verde e che intendono praticare personalmente il recupero dei propri scarti domestici di natura organica, attenendosi alle prescrizioni e disposizioni del presente regolamento. Il vantaggio principale del compostaggio domestico, è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero di un prodotto di altissimo valore, cioè, il fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale. La comunità intera beneficia dell'attività del compostaggio domestico per la riduzione dei costi legate alle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto ed alla lavorazione e del rifiuto organico, con l'ottenimento dell'incentivo, per cui annualmente il consiglio comunale determina nell'apposito regolamento relativo all'agevolazioni della tassa dei rifiuti la percentuale di riduzione e le modalità per l'ottenimento di tali benefici con la riduzione attraverso l'adozione relativa alla determina, anche tenendo conto dell'economia di spesa scaturita dalla riduzione della spesa organica conferita. In

4

sostanza periodicamente ed almeno 2 volte all'anno saranno eseguite da parte dell'Amministrazione comunale accertamenti presso tutte le utenze beneficiarie dell'incentivazione per la pratica dell'autocompostaggio dei rifiuti domestici organici. Durante tali controlli, si procederà alla verifica del rispetto delle norme contenute nel presente regolamento ed il soggetto incaricato in relazione all'accertamento eseguito compilerà un'apposito verbale di verifica allegando la documentazione fotografica. Per quanto riguarda la revoca dell'incentivo, questo avviene nei confronti dell'utente beneficiario, quando in relazione ai controlli eseguiti da altri o da eventuali segnalazioni opportunamente verificate, venga meno anche solo ad un punto degli impegni sottoscritti e non utilizzi costantemente la prassi del compostaggio e seppur sollecitato ad intervenire gestisca comunque il compostaggio in maniera non consona in merito al rispetto della distanza, ubicazione, rispetto dei confini di proprietà, della prevenzione degli odori e della proliferazione degli insetti. Il provvedimento di revoca ripudia definitivamente il soggetto a poter accedere nuovamente all'incentivo della pratica del compostaggio domestico. Non vi leggerò l'intero regolamento, perché in sostanza oltre a questi punti, vi sono degli allegati all'atto deliberativo, che approviamo stasera e cioè, le istanze da presentare da parte del cittadino e per quanto riguarda l'adesione al compostaggio c'è un primo modulo, c'è un secondo modulo per l'attribuzione della riduzione della tassa e c'è un terzo modulo che praticamente dà la possibilità al cittadino, in caso di recesso da parte dell'Amministrazione, quanto cioè, questo non ottempera a tutte le disposizioni regolamentari. Ritiene che il consiglio comunale, nell'approvare stasera questo regolamento, fa tre cose buone, innanzitutto, risolve una questione ambientale, che va comunque a migliorare la qualità dell'ambiente su tutto il territorio puteolano, risolve una questione nell'ambito della salute, perché ci salvaguardia di più, avendo meno rifiuti sul territorio ed avendoli in luoghi definiti, sorvegliati da parte dell'Amministrazione comunale e risolve anche un problema sanitario. Infine è anche un problema economico perché dà la possibilità all'amministrazione, non solo a chi fa il compostaggio, ma a tutti i cittadini, in quanto raccoglieremo quanto meno umido, per cui avremo poi la possibilità, di effettuare lo sgravio sulle tasse dei cittadini e per tutti i cittadini puteolani, per questi motivi chiedo un voto unanime da parte del consiglio comunale.

Il consigliere Luongo, avutane facoltà afferma che sarà breve nell'esposizione, intanto ringrazia l'Assessore, la Commissione bilancio ed il Presidente e da ultimo anche la 6ª Commissione Consiliare, che ha fatto la proposta del compostaggio

domestico. Giusto per chiarire e per avere contezza di cosa parliamo e bene puntualizzare che cos'è il compostaggio, il compostaggio è una cosa banalissima che meglio è descritta nel regolamento e che non è niente di più, che la trasformazione di sostanze di scarti alimentari, di potatura in condizioni aerobiche e quindi in presenza di ossigeno attraverso l'utilizzo di microrganismi, batteri e funghi. Che cos'è il compost è un ambientale organico, nel senso che viene effettuato lo spandimento di questo compost sul terreno, per cui modifica e migliora le caratteristiche chimico, fisiche e biologiche e meccaniche del terreno al fine di essere più fertile. Perché domestico, perché deve essere effettuato all'interno delle civili abitazioni, e soltanto e solo per quelle abitazioni che hanno delle aree a verde da poter utilizzare. Qual è il vantaggio? Ovvero qual è lo svantaggio, lo svantaggio è che il compost, il processo di compostaggio avviene attraverso l'utilizzo di rifiuti organici. I rifiuti devono sottostare a disciplina, che è quella descritta al titolo 4 del testo unico in materia ambientale che comunque statuisce un fatto importante che la gestione di rifiuti è attività di pubblico interesse il che significa che deve essere sempre praticata con protezione ambientale e della salute umana. Per cui chi non ottempera a questo principio, dettato dalla normativa vigente incorre in sanzioni. Faccio un esempio se il compostaggio che comunque è condotto all'uomo, se questo non è fatto a regola d'arte, può produrre odori molesti, spesso gli odori molesti possono arrecare danno al vicinato e quindi alla quiete dell'abitazione e quindi sono sanzionabili, anche se il fatto non costituisce un rilievo penale e se vengono gestiti in cattivo modo possono essere un ricettacolo sia di topi che di insetti, mentre se invece viene effettuata una buona pratica sicuramente questi inconvenienti non si concretizzeranno. Questo è lo svantaggio, nel senso che se non si fa una buona gestione si può incorrere in sanzioni amministrativa e se del caso anche in quelle penali. Qual è il vantaggio, il vantaggio è enorme perché oltre al vantaggio strettamente economico, che ne deriva dall'ottemperare a quanto disposto della Giunta della Regione Campania la 284/12, ove si stabilisce un tetto, cioè, un tetto di produzione di sostanze organiche, ovvero in termini procapiti, con cui vengono prodotti normalmente, per cui la delibera della Giunta Regionale, quantifica in circa 250 g. di sostanze organiche, procapite, il che significa che se andiamo a fare i conti, ci potrebbe essere un risparmio di circa 50 euro, per ogni 4 persone ed a tutto questo, bisogna aggiungere i proventi della mancata fase di raccolta e trasporto di questo rifiuto, per cui alla fine bisogna determinarne i centri di costo ed una volta determinati, questi, si determina qual è il risparmio per le famiglie. Guardate neanche questo è il vero grande vantaggio, il vero

grande vantaggio è invece l'impatto che il trasporto ha sull'ambiente. Non vi dimenticate che Pozzuoli, in base alla deliberazione del consiglio regionale della Campania del 2007, esattamente del 27 giugno 2007, seduta nella quale fu approvato il piano di risanamento dell'AIA, Pozzuoli risulta sistemata bene, rispetto agli altri paesi, siamo sempre meglio, rispetto agli altri, per quanto se ne dica, quindi è bene precisarlo questo, altrimenti chi sa cosa succede. Pozzuoli è classificata zona di risanamento per il biossido di azoto di NO_2 , mentre altri comuni sono zone di risanamento non soltanto del biossido di azoto ma anche per il PM_{10} , che sono particelle sospese di 10 micro, praticamente il benzene. A Pozzuoli ce la chiaviamo e non abbiamo problemi di particelle di PM_{10} e non abbiamo il problema legato al benzene quindi C_6H_6 , abbiamo invece il problema del NO_2 ovvero del biossido di azoto. Questa cosa, il biossido di azoto, si forma soprattutto nelle camere di combustione, soprattutto quelle ad alte temperature tipiche di quelle del motore a scoppio. Il fatto stesso che andiamo ad operare per una riduzione concreta, al di là del risparmio, perché anche il depauperamento ambientale ha un costo, un costo elevato sia in termini di salute, sia in termini di risanamento e questo costa, questa è una scelta ottimale, che dobbiamo fare, tant'è che quest'Amministrazione nelle linee guide è per le ACP lo voglio precisare, perché di tanto in tanto ho chiesto che ogni qualvolta si parla di gestione dei rifiuti è bene precisare quali sono le linee guide di quest'Amministrazione. Dico questo, perché vedete mi ricordo tutta la storia, ma era giusto precisare alcune questioni, quando andò in funzione il termovalorizzatore di Acerra, tutti ne parlavano male. Oggi ha risolto i problemi, almeno una parte e sapete quanto incassa ogni anno A2a. Incassa centocinquanta milioni di euro, ma sapete da che cosa, dalla produzione di energia elettrica per la combustione dei rifiuti. Con emissioni controllate direttamente e vi potete collegare e sapere in ogni secondo e di continuo, quali sono le emissioni atmosferiche presenti in una zona in cui c'è il risanamento sia per il biossido che per il benzene. Dobbiamo pertanto avere coraggio, molto coraggio anche alla luce della legge Regionale che è stata approvata, la quale, prevede che alcune cose sulle quali dobbiamo incominciare a discutere, perché già siamo in ritardo, in modo tale che possiamo avere un quadro molto più chiaro per come dobbiamo gestire il passaggio sulle questioni delle IACP, perché prevedo tali soluzioni per i rifiuti, perché è noto tutti, solo che non lo vogliamo applicare. I rifiuti vanno a mio avviso tutti quanti venduti, perché è una fonte di ricchezza, ma una fonte di ricchezza vera, non tanto per parlarne, perché oggi il vero problema è il problema energetico, vedete quello che succede in Ucraina o in altri

paesi. Oggi, non ci troverebbe a produrre energia solo attraverso i rifiuti e le IACP sono delle strutture ottimali, perché permettono ai cittadini di conferire tipologie di rifiuti per le quali, sono previste un recupero e quindi un introito in termini di danaro. Con questo auspicio, mi auguro in un prossimo futuro, che tutti i problemi che abbiamo si incominciano ad affrontarli ed a risolverli, iniziando a discutere seriamente e serenamente su come valorizzare i rifiuti affinché queste siano risorse economiche in entrata, invece che sborsare sempre soldi.

Il consigliere Tozzi, ottenuta la parola, interviene velocemente sull'argomento giusto per integrare quello che giustamente ha detto il consigliere Luongo, al quale, vanno i complimenti per la proposta redatta, a cui ho partecipato quale componente della 6^a commissione di cui lui è Presidente, quindi gliene do atto visto che era un provvedimento importante, non tanto e sicuramente per tutto quello che hanno detto, sia il Consigliere che l'Assessore relativamente alla questione dello smaltimento, ma credo che sia importante perché con un progetto di questo tipo, si dà la possibilità e questo credo che sia l'intenzione dell'Amministrazione, una sensibilizzazione sempre maggiore dei cittadini e perché c'è anche una sorta di partecipazione attiva diretta, da parte dei cittadini che accetteranno volentieri di voler partecipare al progetto, quindi con la sensibilizzazione alla raccolta di particolari rifiuti e quindi, dover seguire questa pratica che non solo porterà ad un risparmio economico, credo che nel tempo e me lo auguro ci saranno sempre più cittadini che vorranno aderire a questo progetto. Ritiene necessaria una sensibilizzazione della cittadinanza nei confronti dello smaltimento dei rifiuti, perché crede che questo sia uno dei primi passi, affinché ci siano altri progetti, che vadano a favore dell'ambiente. La sensibilizzazione e la partecipazione dei cittadini a questo problema, sono fondamentali e fino a qualche tempo fa era un problema, sembrava insormontabile, oggi si comincia a ragionare e come diceva il consigliere Luongo, i rifiuti sono ricchezza. Dobbiamo fare tutti i necessari passaggi e avocare a noi tutti i progetti che possono determinare condizioni ottimali, per intradarci verso questi obiettivi, che sono quelli appunto, di poter incrementare le finanze, quindi soldi derivanti dalla gestione dei rifiuti, per cui anticipo, chiaramente il voto favorevole al progetto.

Il Presidente prima di passare alla votazione, chiede al consigliere Luongo di illustrare l'emendamento.

Il consigliere Luongo avutane facoltà, illustra l'emendamento, che comporta una modifica dello stesso art. 18 semplicemente, perché lo si è armonizzato così come

diceva il consigliere Buono, nel senso che, le 100 compostiere previste per 100 cittadini si riportano a 500 in conformità a quanto dettato dal capitolato d'appalto.

Quindi è una semplice modifica tecnica che nulla cambia sul contenuto.

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone a votazione l'emendamento presentato dal consigliere Luongo.

Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti, approva l'emendamento.

Il Presidente pone a votazione il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento di gestione del compostaggio domestico" integrato dall'emendamento approvato.

Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti, approva il Regolamento.

Il consigliere Caiazza chiede l'esecutività del Regolamento.

Il Consiglio Comunale

All'unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti, approva l'immediata esecutività del Regolamento.

Verbale redatto ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale. La registrazione audio con l'estratto dattiloscritto della discussione consiliare intervenuta è depositata presso gli uffici della Segreteria Generale.



COMUNE DI POZZUOLI
(PROVINCIA DI NAPOLI)
DIREZIONE 8
Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- **che** con nota prot. n. 67 del 06.02.2014 il Presidente della Commissione Regolamenti inviava al Sig. Segretario Generale, il Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico, esaminato ed approvato in pari data dalla Commissione stessa;
- **che** in data 07.02.2014 con nota prot. 69/SG il predetto Segretario Generale trasmetteva il citato Regolamento al Dirigente competente del Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti Prof. D.r Carmine Cossiga per la predisposizione della proposta di approvazione e del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **che** con annotazione a margine, datata 11.02.2014, della predetta nota a firma del competente Dirigente, lo stesso interessava il Direttore del Ciclo Integrato dei Rifiuti Ing. Angelo Maione per il successivo rilascio e parere di regolarità del predetto atto;
- **ritenuto** il Regolamento in questione, meritevole di approvazione, con integrazioni e modifiche per quanto attiene gli aspetti legislativi ed operativi di gestione del servizio della raccolta della frazione organica dei rifiuti con conseguente riverbero di attenuazione della pressione fiscale della TARSU a carico delle utenze domestiche interessate.
- **ritenuto** infine, per le ragioni su espresse di dover sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale *il Regolamento Comunale di Gestione del Compostaggio Domestico*

- **visto ed applicato:**

il decreto legislativo n.267/2000 s.m.i.;

il decreto legislativo n.152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;

il regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n.279 del 11/5/99;

tutto ciò premesso

SI PROPONE

di approvare la narrativa che precede e per gli effetti:

1. **Approvare** l'allegato Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico esaminato ed approvato dalla Commissione Regolamenti e Statuto, in data 06.02.2014 ritenendo lo stesso meritevole di approvazione, con integrazioni e modifiche per quanto attiene gli aspetti legislativi ed operativi di gestione del servizio della raccolta della frazione organica dei rifiuti con conseguente riverbero di attenuazione della pressione fiscale della TARSU a carico delle utenze domestiche interessate.
2. **Dare atto** che la presente proposta non è soggetta a parere di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa;
3. **Comunicare** l'avvenuta adozione della Deliberazione, agli Uffici preposti, ai fini dell'approvazione delle procedure connesse e consequenziali;
4. **Dichiarare** la predetta deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 u.c. del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

DIRETTORE U.O.C.
Ing. A. MAIONE



Il Dirigente DIREZIONE 8
Dr. Prof. Carmine Cossiga





COMUNE DI POZZUOLI
(Provincia di Napoli)
DIREZIONE 8
Servizio Ciclo Integrato dei Rifiuti

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico

Parere di regolarità tecnica

La proposta in esame riguarda l'approvazione del Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico.

Essa è meritevole di approvazione sulla base di oggettive necessità di tutela dell'ambiente, dell' economicità della gestione del servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti e del suo riflesso positivo sulla pressione fiscale della TARSU a carico dei cittadini interessati.

Si esprime pertanto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della medesima.

Pozzuoli _____

Il Dirigente DIREZIONE 8
Dr. Prof. Carmine Cossiga



Municipio di Pozzuoli
Provincia di Napoli

Commissione Regolamenti e Statuto

Il giorno 6 febbraio 2014 alle ore 14,30 presso la Presidenza del Consiglio Comunale e convocata dal Presidente, si è riunita la Commissione Regolamenti e Statuto All'O.D.G.:

1. Regolamento compostaggio domestico
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

ing. Luigi Manzoni	Presidente
sig. Elio Buono	Capo Gruppo P.D.
dott. Espedito Fenocchio	Capo Gruppo Uniti per la Libertà
dott. Michelangelo Luongo	Capo Gruppo S.E.L.
dott. Enrico Russo	Presidente Consiglio Comunale
sig. Vincenzo Bifulco	Capo Gruppo Bene Comune

risultano assenti:

prof. Filippo Monaco	Capo Gruppo P.D.L.
arch. Salvatore Maione	Capo Gruppo F.L.I.
dott. Paolo Tozzi	Capo Gruppo Verdi
dott. Mario Cutolo	Capo Gruppo U.D.C.

Il Presidente, constatata la regolarità della seduta invita i presenti ad un'ultima lettura del Regolamento all'ordine del giorno.

La Commissione Regolamenti e Statuto, all'unanimità dei presenti, approva e sottoscrive il Regolamento Comunale per il compostaggio domestico.

Il presidente invita il segretario a trasmettere tutti gli atti, al competente dirigente, al fine della predisposizione della delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale.

Alle ore 15.30 termina l'incontro.

Il segretario
dott. ~~Filippo~~ Della Grottella

Il Presidente
ing. Luigi Manzoni



Municipio di Pozzuoli
Provincia di Napoli
Commissione Regolamenti e Statuto

Prot. *67*

Del *6* FEB. 2014

Al Segretario Generale
Dott. Matteo Sperandeo
SEDE

Oggetto: invio regolamento.

In allegato si trasmette, per quanto di Sua competenza il

- *Regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico*

esaminato ed approvato dalla Commissione Regolamenti in data 6 febbraio 2014.

Distinti saluti

Il Presidente della Commissione Regolamenti
Ing. Luigi Manzoni

Comune di Pozzuolo

Provincia di Napoli



**REGOLAMENTO COMUNALE DI
GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO**

**ADOTTATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO
COMUNALE N° DEL**

Esaminato ed approvato dalla Commissione
Regolamenti in data

Il presidente Ing. Luigi Manzoni



La Commissione:

dott. Enrico Russo

Presidente Consiglio Comunale



sig. Elio Buono

Capo Gruppo P.D.



sig. Vincenzo Bifulco

Capo Gruppo Bene Comune

prof. Filippo Monaco

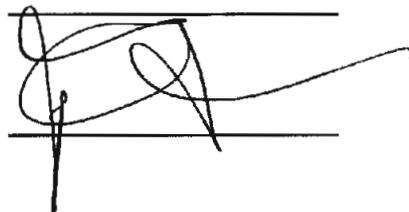
Capo Gruppo P.D.L.

arch. Salvatore Maione

Capo Gruppo F.L.I.

dott. Espedito Fenocchio

Capo Gruppo Uniti per la Libertà



dott. Paolo Tozzi

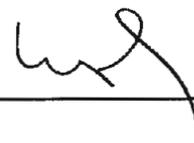
Capo Gruppo Verdi

dott. Mario M. Cutolo

Capo Gruppo U.D.C.

dott. Michelangelo Luongo

Capo Gruppo S.E.L.



Titolo 1 - Il compostaggio domestico - Disposizioni generali

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Pozzuoli e i cittadini che scelgono volontariamente di aderire al progetto comunale di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti, ricorrendo ad un sistema di compostaggio domestico, quale modalità di recupero in autonomia della frazione organica degli stessi, che dà diritto ad una riduzione sulla tassazione sui rifiuti.
2. L'incentivazione al compostaggio domestico è parte integrante di un insieme di iniziative comunali volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Titolo 2-Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

ART. 2 - MATERIALI DA UTILIZZARE

Sono soggetti al compostaggio unicamente gli scarti di origine domestica di natura esclusivamente organica quali i residui vegetali di giardini e orti nonché i rifiuti di natura organica derivanti dalla preparazione degli alimenti facilmente deperibili e degradabili; l'utente deve pertanto garantire la separazione all'origine della frazione organica dei rifiuti urbani domestici. Nello specifico:

a. Materiali compostabili e quindi da utilizzare:

- gli scarti di cucina: frutta e verdura, gusci d'uova e residui vegetali in genere;
- gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti, patate, fiori recisi, sfalci d'erba (è consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare). Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere degli anti fermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabile allo svolgimento del processo;
- bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere. Sono materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio;
- gli scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi.

b. Materiali da non utilizzare:

- i rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti e indumenti,

 3

antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici ecc.

ART. 3 - TECNICHE DI COMPOSTAGGIO

E' possibile intraprendere il compostaggio domestico tramite le tecniche alternative riportate di seguito, senza tralasciare le buone norme per non provocare odori molesti, il proliferare di insetti o comunque arrecare danno alle proprietà confinanti:

a. Cumulo Aperto

Si tratta del sistema più semplice, infatti ricorda la tradizionale concimaia o "massa" fatta dagli agricoltori. Consiste nell'accumulare lo scarto organico sopra a un basamento leggermente sollevato da terra che consenta e favorisca l'arieggiamento del cumulo anche dal basso. Il cumulo dovrà avere dimensioni minime di 1/1,50 Mt. come base e 1 Mt. come altezza, (tali misure consentono alla massa di conservare una temperatura sufficiente per l'attività microbica), ed andrà protetto, ad esempio con reti metalliche a maglia fitta, per evitare l'accesso di animali. Generalmente nella fase iniziale, risulta utile prevedere un'area, meglio se non accessibile da cani e gatti (es. un cassone), in cui stoccare il materiale in attesa di averne una quantità sufficiente. Il cumulo è bene che abbia una forma appiattita nel periodo estivo, in modo da intercettare le precipitazioni meteoriche, e una forma più appuntita nel periodo invernale per poter sgrondare gli eccessi di pioggia; sempre nel periodo invernale è consigliabile che sia ricoperto con un telo di juta o con uno strato di foglie o paglia, evitando la plastica che non permette il ricambio dell'aria.

b. Cumulo in compostiera

La compostiera è un contenitore, anche artigianale, atto a ospitare il cumulo dei rifiuti organici. La capienza dovrà essere relazionata al numero di persone componenti il nucleo familiare ed alla estensione delle aree di giardino e orticole a cui è a servizio. Può essere costruita in maniera autonoma oppure acquistata fra i compostier commercializzati. Qualora costruita in maniera artigianale è indispensabile che consenta una buona areazione laterale e basale del materiale contenuto. Ad esempio, il contenimento laterale dell'accumulo può essere garantito tramite rete metallica o assi di legno fessurate con basamento sollevato leggermente da terra. Tale ultimo accorgimento è utile anche nel caso di compostiere commerciali. Prima di mettere gli scarti è bene creare una base con un intreccio di rami, espediente assai importante per le compostiere non dotate di fondo.

c. Cumulo in buca o in trincea

In questo caso il rifiuto organico viene posto in una fossa avendo l'avvertenza di distanziarlo bene dalle pareti e dalla base foderando le pareti con bancali in legno oppure con frasche. Sul fondo inoltre devono essere previsti dei fori di



drenaggio. Le operazioni richieste sono simili a quelle per il compostaggio in cumulo all'aperto. E' importante evitare che si creino le condizioni di anaerobiosi e quindi situazioni maleodoranti, eventualità non trascurabile di questa metodica.

ART. 4 - REGOLE TECNICHE DI COMPOSTAGGIO

1. E' vietato utilizzare residui di origine animale (ossa, avanzi di carne e di pesce) nei primi due anni di attività;
2. L'utente dovrà gestire la prassi del compostaggio in modo decoroso e con diligenza al fine di evitare l'innescarsi di odori molesti o favorire la proliferazione di animali indesiderati;
3. Qualora si pratici il compostaggio in cumulo aperto o in buca/trincea l'utente dovrà proteggere adeguatamente l'accumulo dagli animali;
4. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
5. Al fine di garantire un corretto processo di biodegradazione è necessario mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba, ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione.
6. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

ART. 5 - SCELTA DEL LUOGO

1. La pratica del compostaggio domestico è possibile esclusivamente in aree a verde adiacenti all'abitazione di residenza;
2. La pratica del compostaggio domestico può essere effettuata in ambito condominiale in un'area a verde di uso comune adiacente alle abitazioni;
3. La distanza minima obbligatoria da mantenere tra la compostiera e il confine dell'area aperta è di 3 metri;
4. E' obbligatorio l'uso di una compostiera chiusa:
 - in aree aperte aventi superficie inferiore ai 1000 mq;
 - in aree aperte aventi superficie superiore ai 1000 mq qualora il compostaggio sia svolto ad una distanza inferiore ai 10 metri dal confine dell'area;



Titolo 3 - Incentivazione al compostaggio domestico

ART. 6 - FINALITA' E OBIETTIVI DELLA GESTIONE

Il Comune di Pozzuoli promuove il trattamento in proprio di tutte le frazioni organiche ed in particolare della frazione organica dei rifiuti urbani attraverso il processo di compostaggio domestico che va condotto nei limiti e nel rispetto delle indicazioni tecniche cui agli art. 2, 3, 4 e 5 del presente regolamento.

Il servizio di compostaggio domestico deve essere gestito con gli obiettivi di:

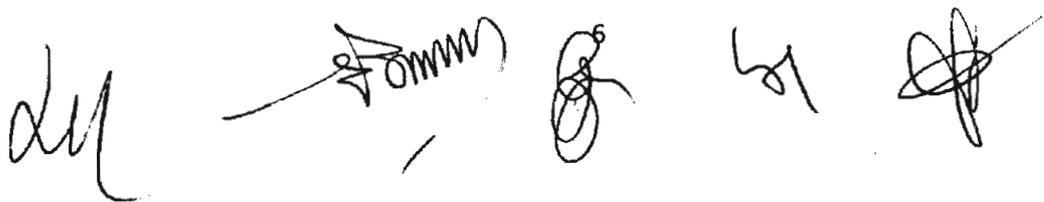
- 1.** ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- 2.** aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto conferito al servizio di raccolta urbano;
- 3.** promuovere la produzione e l'utilizzo diretto del compost da parte dei privati cittadini.

ART. 7 - COMPETENZE DEL COMUNE

Il Comune di Pozzuoli provvede a:

- a)** determinare le più idonee modalità per l'effettuazione del compostaggio domestico;
- b)** organizzare o far organizzare da terzi i necessari corsi sul compostaggio domestico per gli utenti interessati;
- c)** tenere il registro Albo compostatori. Il Comune di Pozzuoli si impegna a redigere un Albo Compostatori contenente i dati delle utenze che hanno presentato la domanda di compostaggio e che sono risultate idonee sulla base di quanto contenuto nel presente Regolamento;
- d)** effettuare o far effettuare gli eventuali necessari controlli presso le utenze;
- e)** stabilire eventuali riduzioni sulla tassazione dei rifiuti.

ART. 8 - ADESIONE

The image shows five handwritten signatures or initials in black ink, arranged horizontally. From left to right: a cursive signature, a signature with a large arrow pointing to the right, a circular signature, a signature that looks like 'LJ', and a signature with a large 'X' or similar mark.

Possono aderire al progetto:

1. I cittadini del Comune di Pozzuoli che abbiano a disposizione uno spazio verde di adeguate dimensioni atto ad ospitare un sistema di compostaggio domestico e tale da non creare disagi al vicinato. Il luogo eletto per l'ubicazione del sistema di compostaggio dovrà trovarsi presso la propria abitazione o, in alternativa, dovrà costituire luogo di visita regolare da parte del richiedente e sarà il luogo ove reimpiegare il compost prodotto;
2. I cittadini che possiedano già un sistema di compostaggio domestico funzionante (auto costruito o acquistato) che ne facciano un uso regolare per il recupero dei propri rifiuti organici domestici e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta comunale i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli 2, 3, 4 e 5 del presente regolamento.
3. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema di convenzione di cui all'Allegato D.

ART. 9 - BENEFICI

Il Comune di Pozzuoli ha intenzione di incentivare la pratica del compostaggio domestico mediante il riconoscimento di una riduzione sulla tassa dei rifiuti secondo le modalità e disposizioni riportate nell'art.10;

1. Possono usufruire della riduzione tutti gli utenti domestici iscritti al ruolo per la tassazione dei rifiuti, residenti nel Comune di Pozzuoli, che dispongano di un'area verde e che praticano ed intendono praticare personalmente il recupero dei propri scarti domestici di natura organica attenendosi alle disposizioni e prescrizioni del presente regolamento;
2. Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante, fino al doppio del potere nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale;
3. La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto organico.

ART. 10 - OTTENIMENTO DELL'INCENTIVO

Annualmente il Consiglio Comunale determina, nell'apposito Regolamento relativo alle riduzioni e alle agevolazioni per la tassa dei rifiuti, la percentuale di riduzione destinata all'incentivo della pratica del compostaggio domestico e le modalità per l'ottenimento di tali benefici. La riduzione è determinata anche tenendo conto delle economie di spesa scaturenti dalla riduzione della frazione organica conferita.



ART. 11- ATTIVITA' DI CONTROLLO

1. Periodicamente, ed almeno 2 volte all'anno, saranno eseguiti, da parte dell'Amministrazione Comunale, accertamenti presso tutte le utenze beneficiarie dell'incentivazione per la pratica dell'autocompostaggio dei rifiuti domestici organici. Durante tali controlli si procederà a verificare il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.
2. Il soggetto incaricato, in relazione all'accertamento eseguito, compilerà apposito verbale di verifica allegando la documentazione fotografica.

ART. 12 - REVOCA DELL'INCENTIVO

1. E' soggetto a revoca della riduzione, l'utente beneficiario che in relazione ai controlli eseguiti ed ad altre eventuali segnalazioni opportunamente verificate:
 - a) venga meno anche solo ad un punto degli impegni sottoscritti;
 - b) non utilizzi costantemente la prassi dell'autocompostaggio;
 - c) pur sollecitato ad intervenire, gestisca comunque il compostaggio in maniera non consona in merito a distanze, ubicazione rispetto del confine di proprietà, della prevenzione degli odori e della proliferazione di insetti;
2. Il provvedimento di revoca preclude al soggetto la possibilità di poter accedere nuovamente all'incentivo per la pratica del compostaggio domestico.

ART. 13 - RINUNCIA ALL'ADESIONE

1. Nel caso di cessazione dell'attività di compostaggio, il richiedente dovrà darne formale comunicazione al Comune di Pozzuoli entro e non oltre i 15 giorni successivi;
2. La cessazione comporta la perdita della riduzione sulla tassa sui rifiuti.

ART. 14 - ATTIVITA' VIETATE

1. È vietato, per gli utenti che hanno aderito al sistema del compostaggio, conferire rifiuti organici unitamente al rifiuto indifferenziato secco;
2. E' vietato da parte dell'utente miscelare rifiuti pericolosi con i rifiuti compostabili;
3. E' vietato in ogni caso immettere nei sistemi di recupero dei rifiuti compostabili rifiuti diversi da quelli ai quali siano destinati;
4. E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del contenitore o di altro sistema di compostaggio, creando in queste situazioni danni paesaggistici e odori molesti per il vicinato ed in generale per le persone;



5. E' vietato l'abbandono, lo scarico ed il deposito non autorizzato di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e private nonché l'immissione di rifiuti adibiti al compostaggio, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
6. Il compostaggio domestico dovrà essere condotto in modo da non creare disagio al vicinato;
7. Le strutture per il compostaggio dovranno essere ubicate e utilizzate nel rispetto di quanto previsto nel presente regolamento e della normativa vigente con particolare riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 889 del Codice Civile.

ART. 15 - ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti e a quanto previsto dal presente Regolamento. In tali casi le riduzioni previste per l'attività di compostaggio domestico non trovano applicazione.

ART. 16 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il Comune di Pozzuoli provvede a programmare ed effettuare opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla pratica del compostaggio domestico per tutta la cittadinanza, dando ampia pubblicità, con mezzi efficaci, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti, allo scopo di rendere partecipi i privati cittadini;
2. Saranno fornite, nell'ambito di giornate di formazione, indicazioni sui materiali compostabili da raccogliere, sulle modalità del loro conferimento, sulle tempistiche del processo di riciclaggio organico, sul corretto impiego del compost prodotto, sulle motivazioni e sulle esigenze di collaborazione dei cittadini.

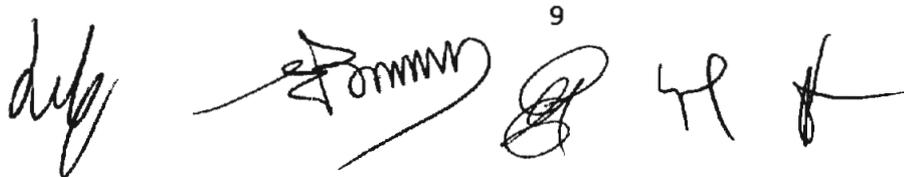
ART. 17 - SISTEMA SANZIONATORIO

1. Le attività di compostaggio, svolte difformemente al presente Regolamento e comprese nell'art. 14, saranno oggetto alle sanzioni amministrative, tributarie e penali previste dalla norma vigente.

ART. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E NORME FINALI

1. Per il primo anno l'adesione sarà limitata ai primi 100 cittadini che ne faranno richiesta, facendo fede l'ordine di arrivo al protocollo generale dell'Ente.

9



2. L'Amministrazione si riserva di estendere, laddove compatibile con la normativa vigente, la possibilità di:
- a) utilizzare come luogo di pratica del compostaggio domestico anche balconi e terrazze;
 - b) utilizzare terreni agricoli, di cui si ha la piena disponibilità, ubicati nel territorio comunale.
3. Sono parte integrante del presente regolamento gli allegati:
- a) Richiesta di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani.
 - b) Istanza per l'attribuzione della riduzione della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani.
 - c) Cessazione della pratica di compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani.
 - d) Convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani
 - e) Tabella con indicanti i materiali che si possono e non si possono compostare, motivazione di tale scelta e alcune indicazioni di utilizzo.
4. Il presente regolamento entra in vigore all'avvenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione dello stesso.

Sommario

Titolo 1 - Il compostaggio domestico - Disposizioni generali

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Titolo 2 - Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

ART. 2 - MATERIALI DA UTILIZZARE

ART. 3 - TECNICHE DI COMPOSTAGGIO

ART. 4 - REGOLE TECNICHE DI COMPOSTAGGIO

ART. 5 - SCELTA DEL LUOGO

Titolo 3 - Incentivazione al compostaggio domestico

ART. 6 - FINALITA' E OBIETTIVI DELLA GESTIONE

ART. 7 - COMPETENZE DEL COMUNE

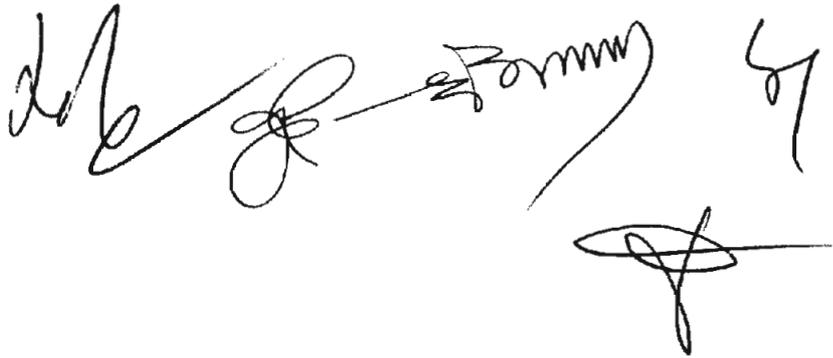
ART. 8 - ADESIONE

ART. 9 - BENEFICI

ART. 10 - OTTENIMENTO DELL'INCENTIVO



- ART. 11 - ATTIVITA' DI CONTROLLO
- ART. 12 - REVOCA DELL'INCENTIVO
- ART. 13 - RINUNCIA ALL'ADESIONE
- ART. 14 - ATTIVITA' VIETATE
- ART. 15 - ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI
- ART. 16 - CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE
- ART. 17 - SISTEMA SANZIONATORIO
- ART. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E NORME FINALI

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'De R...' followed by a large, sweeping flourish. To its right, there are several smaller, more compact signatures and initials, including one that looks like 'S' and another that is a simple horizontal line with a loop.

Regolamento Comunale di Gestione del compostaggio domestico – COMUNE di POZZUOLI

ALLEGATO A – Richiesta di adesione al compostaggio domestico della frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani

Al Comune di POZZUOLI
Via Tito Livio, 4
80078 Pozzuoli

Il sottoscritto

COGNOME	-----	NOME	-----
NATO IL	-----	A	-----
RESIDENTE IN	-----	PROV.	-----
VIA/PIAZZA	-----	N.	-----
COMUNE	-----	C.F.	-----
TEL/CELL	-----	COD. TARSU	-----

In qualità di: intestatario ___ familiare ___ altro (specificare: _____)

Dati dell'intestatario della Tassa sui rifiuti solidi urbani

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

COGNOME	-----	NOME	-----
NATO IL	-----	A	-----
RESIDENTE IN	-----	PROV.	-----
VIA/PIAZZA	-----	N.	-----
COMUNE	-----	C.F.	-----
TEL/CELL	-----	COD. TARSU	-----

Numero di componenti del nucleo familiare _____

CHIEDE

Di essere autorizzato, ai sensi del Regolamento comunale per il compostaggio domestico approvato con deliberazione di G.C. n. _____ del _____, ad avviare l'attività di compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione/terreno sito/o in Via _____ n. _____, adibita a residenza annuale ___ - stagionale (nei mesi di: _____).

Pozzuoli, il _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma del richiedente

Handwritten signatures of the applicant and witnesses, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Regolamento Comunale di Gestione del compostaggio domestico – COMUNE di POZZUOLI

ALLEGATO B – Istanza per l'attribuzione della riduzione della tassa sui rifiuti per il compostaggio domestico della frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani.

Al Comune di POZZUOLI
Via Tito Livio, 4
80078 Pozzuoli

Il sottoscritto

COGNOME	_____	NOME	_____
NATO IL	_____	A	_____
RESIDENTE IN	_____	PROV.	_____
VIA/PIAZZA	_____	N.	_____
COMUNE	_____	C.F.	_____
TEL/CELL	_____	COD. TAR SU	_____

In qualità di: intestatario familiare altro (specificare: _____)

Dati dell'intestatario della Tassa sui rifiuti solidi urbani

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

COGNOME	_____	NOME	_____
NATO IL	_____	A	_____
RESIDENTE IN	_____	PROV.	_____
VIA/PIAZZA	_____	N.	_____
COMUNE	_____	C.F.	_____
TEL/CELL	_____	COD. TAR SU	_____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

DICHIARA

1. di effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici nell'unità immobiliare di residenza o domicilio sita in via/piazza _____ n. _____;
2. di conferire tutti i rifiuti organici elencati nel presente regolamento su terreno di sua proprietà utilizzando il seguente metodo:
 Cumulo aperto Cumulo in compostiera Cumulo in buca o trincea.
3. di utilizzare unicamente i rifiuti organici prodotti dal suo nucleo familiare.
4. di non conferire al circuito di raccolta pubblica dei rifiuti scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglia e residui di potatura provenienti dal giardino o orto;
5. di utilizzare il compost prodotto in area verde di sua proprietà _____
 orto giardino terreno agrario
situato in via/piazza _____;
6. di permettere l'accesso all'area ove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli;

(Handwritten signatures and marks)

7. dichiara esplicitamente di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti a verificare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal presente regolamento;
8. di aver preso visione del Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico del Comune di Pozzuoli e di accettarne integralmente il contenuto;
9. dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 es.m.i.

CHIEDE

l'ottenimento dell'incentivo sulla tassa sui rifiuti accordato alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico con decorrenza dall'anno _____, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico approvato con deliberazione della G.C.

n. _____ del _____
Pozzuoli, li _____

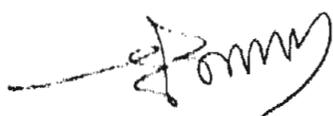
Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma del richiedente

N.B. la presente domanda sarà seguita da stipula di apposta convenzione con il Comune di Pozzuoli (NA). La convenzione avrà validità anche per gli anni successivi, salvo decadenza immediata nel caso in cui le verifiche periodiche effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Pozzuoli accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l'effettuazione della pratica del compostaggio.

ALLEGATO C – Cessazione della pratica di compostaggio domestico della frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani

Al Comune di POZZUOLI
Via Tito Livio, 4
80078 Pozzuoli

Il sottoscritto

COGNOME	_____	NOME	_____
NATO IL	_____	A	_____
RESIDENTE IN	_____	PROV.	_____
VIA/PIAZZA	_____	N.	_____
COMUNE	_____	C.F.	_____
TEL/CELL	_____	COD. TAR SU	_____

In qualità di: intestatario ___ familiare ___ altro (specificare: _____)

Dati dell'intestatario della Tassa sui rifiuti solidi urbani

(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)

COGNOME	_____	NOME	_____
NATO IL	_____	A	_____
RESIDENTE IN	_____	PROV.	_____
VIA/PIAZZA	_____	N.	_____
COMUNE	_____	C.F.	_____
TEL/CELL	_____	COD. TAR SU	_____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

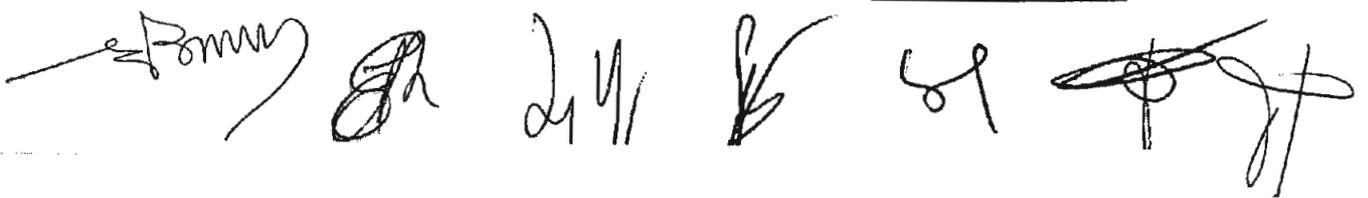
COMUNICA

- a. di cessare, dal giorno _____, di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione/terreno sita/o in Via _____ n. _____ adibita a residenza ___ annuale ___ stagionale (nei mesi: _____);
- b. di rinunciare conseguentemente al corrispondente incentivo sulla tassa sui rifiuti precedentemente accordato.
Pozzuoli, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

Firma del richiedente





Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Emendamento ai sensi dell' art. 42 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Dott. Michelangelo Luongo Consigliere Comunale

Visto il parere espresso unanimemente dalla VI[^] C.C.P. nella seduta del 16 aprile 2014;

visto il regolamento sul compostaggio domestico ed in particolare l' art. 18 che stabilisce che per il primo anno l'adesione sarà limitata ai primi 100 cittadini;

PROPONE

di modificare l' art. 18 prevedendo che nel primo anno l' adesione potrà avvenire fino ad un massimo di 500 cittadini.

Pertanto l' art. 18 risulta così riformulato: " per il primo anno l' adesione riguarda fino ad un massimo di 500 (cinquecento) cittadini che ne faranno richiesta, facendo fede l' ordine di arrivo al protocollo".

Le richieste di adesione faranno seguito ad apposito avviso predisposto dal competente Assessorato."

Il Consigliere Comunale
Dott. Michelangelo Luongo

**Metodo per il calcolo
della percentuale di raccolta differenziata**

dei rifiuti urbani. Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011.

Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009,

ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune,

nella quantità pari a **0,250 kg/giorno**, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva

una **Convenzione con il Comune** e che effettivamente aderisca a tale pratica;

CONVENZIONE N. _____ DEL _____

COVENZIONE DISCIPLINANTE I RAPPORTI TRA IL

COMUNE DI Nome del Comune

E I **CITTADINI CHE ADERISCONO** VOLONTARIAMENTE ALLA PRATICA DELL'AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Il giorno _____, del mese di _____, dell'anno duemiladodici, tra:
il Sig. _____, nato a

_____ (____) il _____,

C.F. _____ e residente in via/piazza

_____ n. _____

(d'ora innanzi definito, nel presente atto, "il Cittadino")

e

il Comune di _____, con

sede legale in _____,

via/piazza _____,

n. _____, C.F. _____ in persona del

Dott. _____, nato a

_____ (____) il _____, per

la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede

_____ (d'ora innanzi definito, nel presente atto, "il Comune")

PREMESSO:

-che la Regione Campania con D.G.R. n. 384 del 31/07/2012: Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Revoca DGR 143 del 12 Aprile 2011. Modifica della DGR 638 del 3 Aprile 2009, ha stabilito che la quota di rifiuti derivante da attività di autocompostaggio venga ricompresa nel conteggio dei rifiuti raccolti in modo differenziato da ciascun Comune, nella quantità pari a 0,250 kg/giorno, per ogni cittadino a patto che questi sottoscriva una Convenzione con il Comune e che effettivamente aderisca a tale pratica;

pAG.2

-che il Comune ha predisposto il Regolamento comunale per la riscossione della tassa/tariffa prevedendo sconti/riduzioni per i cittadini aderenti alla pratica del compostaggio domestico;

-che il Cittadino intende condurre l'attività di autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare che consta di n. _____ persone, presso la propria abitazione sita alle coordinate geografiche (latitudine e longitudine), ovvero all'indirizzo _____

nello stesso Comune della controparte;

-che il Cittadino, al fine di consentire eventuali controlli, è disposto a rilasciare il proprio numero di telefono fisso, oppure il proprio indirizzo e-mail, oppure il proprio contatto Ms-Messenger: _____

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

PREMESSE

Le premesse e ogni documento richiamato nella presente Convenzione costituiscono

parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione, impegna reciprocamente tra loro i soggetti attuatori ciascuno per gli obblighi di propria competenza, di cui ai successivi articoli, per l'attuazione dell'attività di AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO.

ART. 3

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:

Compostiera

Letamaio

Concimale

Altro (specificare) _____

pag.3

che potrà essere fornita dal Comune che ne resterà proprietario oppure utilizzando l'attrezzatura già in dotazione del Cittadino.

ART. 4

IMPEGNI DEL CITTADINO SOTTOSCRITTORE DEL PRESENTE ATTO

Il Cittadino sottoscrittore del presente atto, si impegna a:

- 1) a recuperare la frazione umida dei rifiuti prodotta dal proprio nucleo familiare presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e ad utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;
- 2) a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto (CER 200108), esonerando il Comune dalla raccolta della frazione umida prodotta;
- 3) a conservare in buono stato la compostiera, eventualmente ricevuta dal Comune, secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;
- 4) a restituire la compostiera ricevuta dal Comune che rimane proprietario della stessa nel caso decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla;
- 5) qualora il compostaggio non venga più attuato a comunicare la variazione al Comune;
- 6) comunicare ogni variazione del nucleo familiare;
- 7) ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune e/o da parte dell'Osservatorio Regionale dei Rifiuti, svolto con qualunque tecnologia ma non attraverso terzi, e volto ad accertarne la conformità a quanto convenuto e l'effettiva pratica del compostaggio.

ART. 5

IMPEGNI DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- 1) nominare un responsabile del controllo delle attività di compostaggio;
- 2) ad applicare al Cittadino una tassa/tariffa adeguata al minore conferimento di rifiuti solidi urbani in ottemperanza al Regolamento Comunale del Compostaggio Domestico ed al Regolamento Comunale Tarsu disciplinante l'organizzazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

ART. 6

REFERENTI

pag.4

Il Responsabile designato dal Comune per la gestione delle attività oggetto del presente accordo è il Dott. _____

Il Comune si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

ART. 7

NORMATIVE APPLICABILI

Per quanto non previsto e convenuto nel presente atto, si rimanda alle norme di settore, alle norme del codice civile nonché a quelle dei regolamenti comunali.

ART. 8

DURATA

Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di _____

ART. 10

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

ART. 11

VALIDITÀ

Il presente atto è impegnativo per le parti sin dal momento della sua sottoscrizione e avrà decadenza sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

ART. 12

CLAUSOLE RISOLUTORIE

La presente convenzione viene risolta ipso iure in caso di grave inadempimento.

Pag.5

ART. 13

RECESSO

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese.

ART. 14

FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono, per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, la competenza del Foro di



Regolamento Comunale di Gestione del compostaggio domestico – COMUNE di POZZUOLI

ALLEGATO D – Convenzione per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei Rifiuti Solidi Urbani.

Al Comune di POZZUOLI
Via Tito Livio, 4
80078 Pozzuoli

Premesso che:

con deliberazione della G.C. n. _____ del _____ è stato approvato il "Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico"

ART. 1

Il sottoscritto

COGNOME _____
NATO IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA/PIAZZA _____
COMUNE _____
TEL/CELL _____

NOME _____
A _____
PROV. _____
N. _____
C.F. _____
COD. TARSU _____

Intestatario della tassa sui rifiuti, si impegna:

- a recuperare la frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione/terreno per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere, terreno;
- a non conferire al circuito di raccolta pubblico dei rifiuti scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal giardino o orto.

ART. 2

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo:

_____ Cumulo aperto _____ Cumulo in compostiera _____ Cumulo in buca o trincea

ART. 3

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più attuato, l'utente è tenuto a comunicare la variazione al Comune (utilizzando l'Allegato C").

ART. 4

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune di Pozzuoli per accettarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio. La convenzione avrà decadenza (con effetti a partire dalla data della presente convenzione) sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'attività di compostaggio.

ART. 5

Il Regolamento Comunale di Gestione del Compostaggio domestico disciplina l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale incentivo per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico. _____

Pozzuoli, il _____

Firma dell'intestatario della tassa sui rifiuti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.lgs. 196/2003

Come previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dell'utente. I dati personali sono raccolti e trattati per le finalità di gestione dei rifiuti e delle prestazioni relative. I dati personali comunicati sono a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

Firma dell'intestatario della tassa sui rifiuti

ALLEGATO E - Tabella con indicatori i materiali che si possono e non si possono compostare, motivazioni di tale scelta e alcune indicazioni per l'utilizzo.

VEDI L'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO

😊😊	Ottimi	😊	Vanno bene ma con cautela	●	Non va bene
😊😊	Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina				Sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
😊😊	Fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra				Se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle prima
😊😊	Pane rafferma o ammuffito, gusci d'uovo				Ridurre prima in piccoli pezzi
😊😊	Fondi di caffè, filtri di tè				Anche il filtro si può riciclare
😊😊	Foglie varie, segatura e paglia				Ottimo materiale secco
😊😊	Sfalci d'erba				Prima di fare appassire; mescolare con altro materiale
😊😊	Rametti, trucioli, cortecce e potature				Ottimo materiale di struttura perché sostiene il cumulo; ridurre a pezzi
😊😊	Carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette (non colorate)				Ottimo materiale secco
😊😊	Pezzi di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo				Aiutano l'innesco del processo e danno porosità alla massa
😊	Bucce di agrumi non trattati				Non superare le quantità di un normale consumo familiare
😊	Piccole quantità di cenere				La cenere contiene molto calcio e potassio
😊	Avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi				Attrahono cani e gatti; eventualmente coprire con altro materiale
😊	Lettiere di cani e gatti				Solo se si è sicuri di ottenere l'igienizzazione
😊	Foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, aghi di conifere)				Solo in piccole quantità e miscelando bene con materiale facilmente degradabile
●	Cartone plastificato, vetri, metalli, batterie, oli esausti				Non si decompongono
●	Riviste, stampe a colori, carta patinata in genere				Contengono sostanze nocive; avviare al riciclaggio specializzato
●	Filtri di aspirapolvere, tessuti				Non sono indicati
●	Piante infestanti o malate				Meglio evitarle se non si è sicuri di ottenere l'igienizzazione
●	Scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici)				Le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinandolo

[Handwritten signatures and initials]

Del che il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
sig. PENNACCHIO Domenico

IL PRESIDENTE
sig. RUSSO Enrico

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dot. prof. Carmine Cossiga

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, T.U.E.L.)

Addi.....11.3. MAG. 2014

Il Responsabile del Servizio
ORGANI ISTITUZIONALI
GIOVANNI DI TARAZZO

ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi i dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.

Addi.....11.3. MAG. 2014

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio

ASSEGNAZIONE ATTO

Il provvedimento viene assegnato per l'esecuzione al Dirigente, che, per ricevuta sottoscrive a margine:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Affari Legali..... | <input type="checkbox"/> Mobilità..... |
| <input type="checkbox"/> Bilancio e Programmazione..... | <input type="checkbox"/> Pian. e Gestione del Terr.rio..... |
| <input type="checkbox"/> Bradisismo e Prot. Civile..... | <input type="checkbox"/> Provveditorato/Economato..... |
| <input type="checkbox"/> Direzione Generale..... | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale..... |
| <input type="checkbox"/> Fiscalità Locale..... | <input type="checkbox"/> Protezione Sociale..... |
| <input type="checkbox"/> Gabinetto del Sindaco..... | <input type="checkbox"/> Risorse Umane..... |
| <input type="checkbox"/> Gestione Beni Patr.li Serv. Cimit.li..... | <input checked="" type="checkbox"/> Segreteria Generale..... |
| <input checked="" type="checkbox"/> Igiene Urbana e Tutela Ambient.le..... | <input type="checkbox"/> Servizi Produttivi..... |
| <input type="checkbox"/> Infrastrutture..... | <input type="checkbox"/> Sportello del Cittadino..... |
| <input type="checkbox"/> Istr.ne, Cultura, Sport, Turismo e Spett.lo..... | <input type="checkbox"/> ASS. CAMMINO |

11.3. MAG. 2014

Addi.....

Il Segretario Generale